

PROT. N. 14319 12 5 FEB. 2006

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA
PROVINCIA DI ASTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI "EDILIZIA SCOLASTICA - ISTITUTO MAGISTRALE A. MONTI E
ISTITUTO STATALE D'ARTE B. ALFIERI" IN ATTUAZIONE
DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTA IN
DATA 22/11/2006

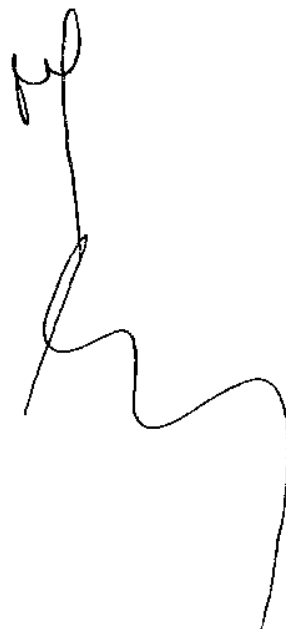
Premesso che:

L'Intesa Istituzionale di Programma, strumento di programmazione negoziata introdotto dalla Legge 662/1996, rappresenta il quadro di riferimento generale, in cui vengono definite le scelte strategiche, i settori e gli interventi ritenuti prioritari, finalizzati al perseguimento di obiettivi di sviluppo territoriale, per i quali i soggetti pubblici sottoscrittori si impegnano a collaborare per la loro realizzazione.

Nell'ambito e nel rispetto dei documenti strategici regionali, la Regione ha ritenuto instaurare con le Amministrazioni Provinciali un rapporto di condivisione degli obiettivi del governo regionale per quanto riguarda gli interventi più significativi da realizzarsi nei diversi territori piemontesi.

In data 22/11/2006 è stata sottoscritta l'Intesa Istituzionale di Programma (I.I.P.) tra la Regione Piemonte e la Provincia di Asti sulla base delle priorità pervenute dalla Provincia.

Tra gli interventi elencati nell'Intesa in argomento figura l'iniziativa denominata "Edilizia scolastica - Istituto Magistrale "A. Monti", Istituto Statale d'Arte "B. Alfieri" - realizzazione di complesso scolastico rispondente alle nuove esigenze didattiche di sicurezza, con previsione di

A large, stylized handwritten signature in black ink, located on the right side of the page. The signature is highly cursive and appears to be a personal name, possibly starting with 'M' or 'P'.

spazi attrezzati e completi di impianti per attività normali e specializzate” con la previsione di un contributo regionale complessivo pari a Euro 4.000.000,00 da corrispondere in tre anni.

Con nota dell'1 giugno 2007 – Prot. n. 33886 – la Provincia di Asti ha chiesto l'attivazione della procedura per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma attuativo di cui al punto precedente.

In data 25/07/2007 si è svolto un incontro presso gli uffici regionali con la Provincia di Asti per la verifica degli interventi proposti. In tale occasione la Provincia ha chiesto di distribuire le risorse previste dall'Intesa su due interventi come di seguito illustrato:

- “Ampliamento Istituto Magistrale A. Monti” con un costo complessivo stimato di Euro 5.900.000,00, come risulta dalla D.G.P. n. 269 del 16/07/2007, per il quale è richiesto un contributo regionale pari a euro 3.900.000,00,
- “Adeguamento laboratori Istituto Statale d'Arte Benedetto Alfieri” con un costo complessivo stimato di Euro 100.000,00, come risulta dalla D.G.P. n. 269 del 16/07/2007, per il quale è richiesto un contributo pari a euro 100.000,00.

Allo scopo di dar corso all'attuazione dell'I.I.P. su un arco di tempo pluriennale in modo da distribuire l'impegno finanziario man mano che le opere arriveranno al miglior stadio di cantierabilità, la Giunta Regionale con deliberazione n. 14 – 5562 del 26 marzo 2007 ha approvato le procedure per l'attuazione delle Intese Istituzionali di Programma con le Province.

Tutto ciò premesso:

vista l'Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Asti sottoscritta il 22/11/2006;

visto l'art. 34, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27 - 23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17";

vista la DGR 16 febbraio 2004, n. 60 - 11776 "Modifica all'art 7, comma 7.1 delle direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma (DGR 24 novembre 1997, n. 27 - 23223)";

vista la DGR n. 14 - 5562 del 26 marzo 2007 "I.I.P. con le Province. - Procedure per l'attuazione";

dato atto che con la deliberazione di Giunta Provinciale n. 269 del 16/07/2007 è stato approvato lo studio di fattibilità degli interventi oggetto del presente Accordo di Programma e vista la relazione integrativa allo studio di fattibilità trasmessa dal Servizio Edilizia, Patrimonio e sicurezza fabbricati della Provincia in data 26.10.2007, prot. n. 66194;

viste le schede intervento relative alle iniziative in oggetto, che costituiscono parte integrante del presente Accordo di Programma (allegato "1");

verificato che con D.D. n. 255 del 13.06.2007 è stato individuato il Responsabile del Procedimento nella persona del Geom. Sergio Tirone, Funzionario dell'Ufficio UREFIT della Provincia di Asti;

vista la pubblicazione sul BUR n. 27 del 05.07.2007 da parte della Provincia di Asti dell'avvio del procedimento;



dato atto che nel corso della conferenza di servizi indetta dalla Provincia di Asti presso gli uffici della Regione Piemonte in data 10 dicembre 2007 il cui verbale è allegato al presente testo di accordo (Allegato "2") tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dalla Provincia di Asti condividendone l'iniziativa e i contenuti.

L'anno duemilaotto, addì venticinque del mese di febbraio alle ore dieci e minuti trenta presso gli uffici della Provincia di Asti

TRA

La Regione Piemonte rappresentata dall'Assessore Giovanna PENTENERO delegata dal Presidente, domiciliata per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

La Provincia di Asti rappresentata dal Vice-presidente, Giorgio Musso, domiciliato per la carica in Asti, Piazza Alfieri, 33;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

Art. 2

Oggetto dell'accordo di programma

Il presente Accordo di programma è finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa denominata "Edilizia scolastica - Istituto magistrale "A. Monti", Istituto Statale d'Arte "B. Alfieri" - realizzazione del complesso

scolastico rispondente alle nuove esigenze didattiche di sicurezza, con previsione di spazi attrezzati e completi di impianti per attività normali e specializzate" prevista dall'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta con la Provincia di Asti in data 22/11/2006.

In particolare tale Accordo prevede il finanziamento della progettazione fino al livello definitivo e della realizzazione degli interventi relativi all'Istituto Magistrale A. Monti e dell'Istituto Statale d'Arte B. Alfieri in tre anni, come previsto dall'Intesa Istituzionale, con le modalità di erogazione specificate all'articolo 4.

Art. 3

Soggetto attuatore

La Provincia di Asti è il soggetto attuatore dell'accordo.

Art. 4

Obblighi a carico delle parti

Le parti si obbligano a rispettare l'Accordo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti che violino od ostacolino il medesimo accordo o che contrastino con esse, obbligandosi altresì a compiere tutti gli atti applicativi ed attuativi alla sua esecuzione.

Per la realizzazione del presente Accordo le parti si impegnano e si obbligano come segue:

a) la Provincia di Asti si impegna a:

- finanziare l'intervento denominato "Ampliamento Istituto Magistrale A.Monti" per la somma di euro 2.000.000,00;



-
- completare le fasi progettuali e la realizzazione degli interventi nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di opere pubbliche;
 - comunicare agli uffici Regionali gli estremi dei provvedimenti di approvazione dei progetti definitivi degli interventi oggetto dell'accordo;
 - provvedere alla copertura finanziaria di eventuali costi aggiuntivi e/o di completamento delle opere;
 - aggiornare semestralmente le schede di intervento relative all'avanzamento delle opere ed a inviarle presso gli uffici regionali competenti;

b) la Regione Piemonte si impegna a:

- finanziare la progettazione degli interventi fino al livello definitivo nella misura del 7% del costo complessivo degli stessi e precisamente Euro 413.000,00 per l'intervento relativo all'Istituto Magistrale "A. Monti" ed Euro 7.000,00 per l'intervento relativo all'Istituto Statale d'Arte "B. Alfieri", a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma.
- Finanziare la realizzazione degli interventi oggetto dell'accordo di programma, successivamente all'approvazione della progettazione definitiva, e precisamente nella misura del 30% per l'anno 2008, 30% per l'anno 2009 e 40% per l'anno 2010 per l'intervento relativo all'Istituto Magistrale "A. Monti" e nella misura del 100% per l'anno 2008 per l'intervento relativo all'Istituto Statale d'Arte

"B. Alfieri" al netto delle somme già corrisposte per la progettazione, come indicato nella seguente tabella 1.

Tab.1 Finanziamento regionale

DENOMINAZIONE SOTTOINTERVENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO	CONTRIBUTO REGIONALE	2008	2008	2009	2010
			Progettazione Definitiva	OPERE	OPERE	OPERE
AMPLIAMENTO ISTITUTO MAGISTRALE "A. MONTI"	5.900.000,00	3.900.000,00	413.000,00	1.046.100,00	1.046.100,00	1.394.800,00
ADEGUAMENTO LABORATORI ISTITUTO STATALE D'ARTE "B. ALFIERI"	100.000,00	100.000,00	7.000,00	93.000,00		
TOTALE	6.000.000,00	4.000.000,00	420.000,00	1.139.100,00	1.046.100,00	1.394.800,00

- A procedere alla liquidazione del contributo secondo le modalità di seguito esposte:

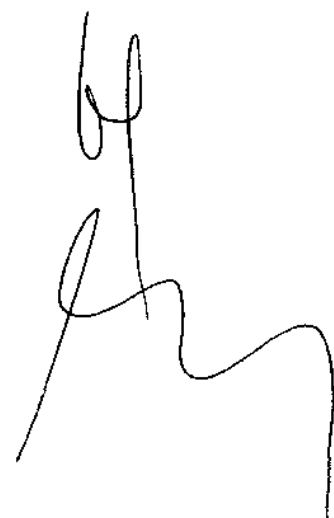
➤ **Le richieste di pagamento saranno inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro - Settore Edilizia Scolastica - Via Meucci, 1, 10121 Torino.**

- **La liquidazione del contributo, nei limiti della disponibilità economica stabilita per ogni singola annualità, è subordinata alla presentazione della seguente documentazione in duplice copia:**



- 1° RATA, pari al 100% del finanziamento concesso per la progettazione definitiva a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma:
 - Esatta denominazione ed indirizzo dell'edificio sede di scuola secondaria di II grado oggetto del finanziamento;
 - indirizzo, n. partita IVA o codice fiscale dell'ente, estremi della Tesoreria e relativo numero conto corrente con codice ABI, CAB e IBAN sul quale effettuare il pagamento, nominativo e recapito telefonico di un referente;
 - Atto variazione Bilancio e riapprovazione piano finanziario aggiornato con importo effettivo finanziamento;
- 2° RATA, pari al 30% del finanziamento concesso per la realizzazione degli interventi:
 - Copia dell'atto di approvazione del progetto definitivo e dei relativi elaborati progettuali;
 - Dichiarazione del progettista attestante il rispetto della normativa antisismica (ordinanza n. 3274 del 20-03-2003 così come contenuta nel Testo Unico "Norme tecniche per le costruzioni", Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14-09-2005);
 - copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva e liquida la progettazione definitiva e copia delle relative fatture.

- Copia dell'atto di approvazione del progetto esecutivo e dei relativi elaborati progettuali;
- copia del contratto di appalto dei lavori, registrato nelle forme di legge;
- copia del certificato di inizio lavori;
- 3° RATA, pari al 30% del finanziamento concesso per la realizzazione degli interventi:
 - copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva o attesta l'avanzamento dei lavori in misura non inferiore al 30%;
 - certificati di pagamento e copia delle relative fatture comprovanti l'avanzamento dei lavori in misura non inferiore al 30%.
- 4° RATA, pari al 20% del finanziamento concesso per la realizzazione degli interventi:
 - copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva o attesta l'avanzamento pari al finale dei lavori;
 - copia del certificato di fine lavori;
 - certificati di pagamento e copia delle relative fatture comprovanti l'avanzamento pari al finale dei lavori.
- 5° RATA, pari al residuale dell'importo del contributo effettivamente erogabile, liquidata a struttura ultimata e funzionante:

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the bottom.

- copia dell'atto con il quale il soggetto beneficiario approva il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori, nonché il quadro economico definitivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere;
- copia del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori;
- quadro economico consuntivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere, unitamente a copia delle fatture comprovanti i pagamenti effettuati;
- dichiarazione del Dirigente Scolastico competente dell'effettivo funzionamento della struttura (Copia unica);
- Scheda aggiornata dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, di cui alla L. 23/96, relativa all'edificio oggetto dell'intervento (Copia unica).

L'emissione dei mandati di liquidazione da parte della Regione Piemonte è comunque subordinato all'effettiva disponibilità di cassa del momento.

Gli eventuali importi residui, non impegnati nella realizzazione delle suddette opere a seguito degli adeguamenti progettuali, economie di gestione, ribassi d'asta, ecc., potranno essere utilizzati dall'amministrazione provinciale per lavori ed opere funzionali e/o migliorative dell'intervento in questione, nel rispetto delle norme vigenti ed a seguito di parere favorevole del Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 8.

Art. 5

Tempi e attuazione dell'accordo

Il presente Accordo ha efficacia dalla sua sottoscrizione fino al 31/12/2011.

La mancata osservazione degli obblighi, di cui all'articolo precedente, comporta l'immediata risoluzione dell'accordo stesso.

Art. 6

Modifiche ai progetti

Non sono consentite varianti e modifiche sostanziali al progetto ovvero che alterino le finalità o le caratteristiche funzionali dell'intervento.

Eventuali varianti in corso d'opera che comportino modifiche al quadro economico di cui all'art. 4 dovranno risultare conformi alle norme vigenti in materia ed essere preventivamente comunicate, debitamente motivate, al Collegio di Vigilanza; il Collegio si esprimerà sull'ammissibilità delle stesse in relazione a quanto stabilito dal presente articolo.

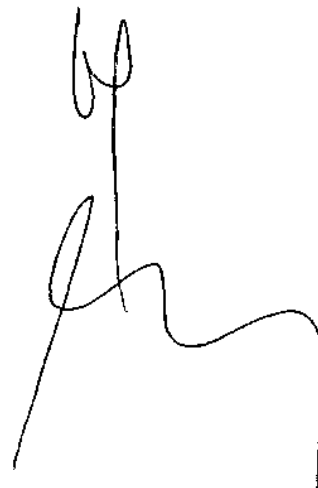
Eventuali incrementi al costo delle opere, che comportino il superamento del finanziamento assegnato, sono a totale carico della Provincia di Asti.

Art. 7

Modifiche dell'Accordo

L'accordo potrà essere modificato e integrato, nei tempi di durata dell'accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari.

Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere predisposte con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.



Art. 8

Collegio di vigilanza e poteri sostitutivi

E' istituito un Collegio di Vigilanza composto dai legali rappresentanti della Regione Piemonte e della Provincia di Asti o loro delegati, e presieduto dal Presidente della Provincia di Asti o da un suo delegato.

Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

Art. 9

Variazioni urbanistiche

L'accordo non comporta variazioni urbanistiche.

Art. 10

Effetti dell'Accordo

I soggetti che stipulano il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo medesimo o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti ad adottare gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso.

Art. 11

Revoca e sanzioni

Qualora non vengano rispettati gli impegni previsti dal presente Accordo di programma, la Regione Piemonte procede alla revoca dei contributi concessi.

Art. 12

Controversie

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente accordo di programma non sospenderanno l'esecuzione dell'accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza di cui all'art. 8 del presente accordo.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, entro 30 giorni dalla convocazione di quest'ultimo per i motivi sopradetti, tali controversie saranno devolute alla decisione del Collegio arbitrale di cui agli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

Il Collegio arbitrale sarà formato da tre membri, uno designato dalla Regione Piemonte, uno della Provincia di Asti ed uno nominato dal Presidente del Tribunale di Asti, che giudicheranno della questione con equità, entro 30 giorni dall'avvio dell'esame.

In difetto di designazione, su istanza della parte più diligente, il presidente del Tribunale di Asti provvederà alla relativa designazione nel caso in cui la parte inadempiente non abbia nominato il proprio arbitro entro 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento dell'invito della parte più diligente.

Si rinvia, per quanto non espressamente disposto dal presente articolo, al Titolo VIII del Codice di procedura Civile.

